



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Servizio polizia metropolitana

Determinazione N. 1195 / 2025

Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DELLA FORNITURA DI UN'AUTOVETTURA DACIA DUSTER CON ALLESTIMENTO DI POLIZIA PER LA POLIZIA METROPOLITANA DI VENEZIA E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA AUTOBASE, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 36.600,00 EURO IVA COMPRESA - CIG B6C0AEAD45

Il dirigente

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03/01/2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l’art. 12 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- i restanti regolamenti provinciali che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;
- il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17 settembre 2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

il decreto del Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Venezia n. 82 del 29/12/2023, con cui è stata attribuita in particolare la Direzione e dell'Area Vigilanza all'ing. Nicola Torricella, dato atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario atteso che si ritiene opportuno arrogare allo stesso tale responsabilità, in quanto unica figura professionale atta, al momento e per il procedimento in parola, ad assumerne la funzione (rif. Mis Z20A del PIAO 2025-2027);

Considerato che:

con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 ed i relativi allegati;

Verificato che:

- i con Legge regionale n. 30/2016 è stato istituito il Servizio Regionale di Vigilanza;
- ii spettano al Servizio regionale di vigilanza le attività di controllo e di vigilanza:
 - a) correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione alle province e alla Città metropolitana di Venezia, di cui all'articolo 2, comma 1, della LR 19/2015;
 - b) relative alla tutela e salvaguardia della fauna selvatica e all'attività di prelievo venatorio di cui alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" nonché della fauna ittica e della pesca nelle acque interne di cui alla legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" ricadenti nelle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione alle province e alla Città metropolitana di Venezia, di cui all'articolo 2, comma 1 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19.
- iii la DGR 357 del 26 marzo 2019 ha sospeso il processo di attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza come definito nella DGR 1942/2018 nelle more dell'intervento statale di modifica legislativa della disciplina delle funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;
- iv la DGR 1080 del 30 luglio 2019 con cui è stato approvato lo Schema di convenzione tra la Regione del Veneto e le province e la Città metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza in materia di caccia e di pesca;
- v la DGR 1886 del 29 Dicembre 2021;

vi la DGR 1578 del 30 Dicembre 2024 per proroga della convenzione

Rilevato che:

- i l'attuale Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale di Venezia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 54900/VI di verb. del 16/11/1995 e s.m.i. riporta definite disposizioni in merito all'uniforme, agli accessori, e dei mezzi in dotazione;
- ii la D.G.R.V. 2689 del 06/08/2004 con relativi allegati, e sue modifiche successive, denominata "*L.R. n. 41/2003 Art. 17: Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della Polizia Locale*". *Approvazione provvedimento definitivo.*" fornisce disposizioni alle Polizie Locali in merito alla disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione.

Considerato:

l'art. 25, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Dato atto che:

- è stato pertanto individuato l'affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, quale modalità di affidamento della prestazione;
- il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale, valutata con riferimento all'importo oggetto del contratto;
- l'operatore economico in parola ha presentato la propria migliore offerta, attraverso la trattativa diretta n. 5317335 nel MEPA, per la fornitura di un'autovettura Dacia Duster con allestimento di Polizia, per la somma complessiva di € 36.600,00 iva compresa;
- la proposta della Ditta Autobase è stata ritenuta congrua in relazione alle prestazioni da eseguire;
- l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. 36/2023;

Visti:

- l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- l'art. 52 del medesimo decreto che stabilisce:

- che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Verificato che, la Città metropolitana di Venezia dispone di un “Regolamento per l’effettuazione dei controlli sull’autocertificazione”, che stabilisce all’art. 6 che ogni settore è tenuto ad attuare controlli preventivi a campione sui contenuti delle autocertificazioni acquisite effettuando una verifica ogni 10 procedimenti;

Dato atto che, le modalità ed i termini di espletamento dell’incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG) che identifica il presente affidamento con il n.B6C0AEAD45, in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità;

DETERMINA

- i di acquisire la fornitura di un’autovettura modello Dacia Duster con allestimento di polizia, tramite affidamento diretto alla ditta Autobase con sede legale in Via Po n. 29 - 35135 Padova (PD) Cf/P.iva 00862610284 attraverso la trattativa diretta n. 5317335 nel MEPA ;
- ii di procedere alla stipula del contratto tramite lettera d’ordinazione, per l’importo complessivo di Euro 36.600,00 IVA compresa;
- iii di dare atto che, è stato acquisito il modello DGUE (rif. Prot.29842/2025), si procede ad inviare gli ordini diretti d’acquisto di cui sopra; di impegnare l’importo di € 36.600,00 nell’Esercizio 2025 – Capitolo/art. 209020205312/1 *“finanziamento con entrate correnti-acquisto imbarcazioni e automezzi per polizia metropolitana”*
- iv di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell’Ente.
- v che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario attesa la non opportunità ovvero mancanza di personale con professionalità adeguata alla fattispecie (rif. Mis Z20A del PIAO 2025-2027);
- vi dell’assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del dirigente firmatario e del RUP/RdP ing. Nicola Torricella (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
- vii che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif.Mis. Z02 del PIAO 2025-2027).

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente